

Data: 13-01-2022

Circolare n° 4/22

INDICAZIONI PER CASI POSITIVI E CONTATTI STRETTI

COSA SUCCEDDE SE SEI UN CASO POSITIVO

Dovrai rimanere a casa in isolamento per almeno 10 giorni dalla data di effettuazione del tampone. Informa il tuo Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS) della positività ed aggiornalo in caso di comparsa/variazione dei sintomi.

Al termine dei 10 giorni, di cui almeno 3 senza sintomi (esclusi anosmia, disgeusia che a volte persistono nel tempo) il tuo MMG/PLS potrà effettuare direttamente un tampone di controllo o richiederlo presso i punti tampone. Tale tampone di controllo potrà essere effettuato anche presso le farmacie aderenti al "Protocollo Figliuolo" portando la disposizione di isolamento di ATS Brescia. Se negativo, il tuo periodo di isolamento sarà terminato.

Per tutti i casi positivi al Covid -19 frequentanti la scuola o le comunità dell'infanzia la riammissione a scuola è subordinata al rilascio, da parte del Pediatra di libera scelta o del Medico di medicina generale, dell'attestato di rientro sicuro in collettività. Gli insegnanti e gli educatori, in quanto lavoratori, rientrano a scuola a seguito di presentazione di apposita certificazione di guarigione rilasciata da ATS.-

COSA SUCCEDDE SE SEI STATO INDIVIDUATO COME CONTATTO DI UN CASO POSITIVO

Dovrai rimanere a casa in quarantena per 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso. Informa il tuo MMG/PLS ed aggiornalo in caso di comparsa di sintomi. Al termine dei 10 giorni ed in assenza di sintomi per poter terminare la quarantena è necessario un tampone con esito negativo, da effettuarsi gratuitamente presso le farmacie, presentando la **disposizione di quarantena rilasciata da ATS**, scaricabile esclusivamente dal link ricevuto da ATS Brescia tramite sms o mail, o somministrato direttamente dal tuo MMG/PLS.

Come da indicazioni della Circolare RL_RLAOOG1.2021.7630 del 26/10/2021 **il rientro a scuola a fine quarantena avviene:**

- con presentazione del Provvedimento di fine quarantena rilasciato da ATS

oppure

- esclusivamente in caso di ritardi nel rilascio da parte di ATS del provvedimento di fine quarantena (ad esempio in presenza di picchi epidemici) il rientro in comunità è consentito:

a) **per i soggetti NON vaccinati** con la presentazione del provvedimento di inizio quarantena + referto del tampone negativo eseguito a partire dal 10° giorno di quarantena

b) **per i soggetti vaccinati** con la presentazione del provvedimento di inizio quarantena + referto del tampone negativo eseguito a partire dal 7° giorno di quarantena+ certificato vaccinale

Non è quindi più richiesta la certificazione del medico curante per il rientro a scuola, ma l'attestazione di riammissione sicura in collettività è rappresentata dal Provvedimento di fine quarantena rilasciato da ATS.

COSA SUCCEDA SE UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RIENTRA IN ITALIA DA PAESI ESTERI?

Secondo le disposizioni di legge in tema di misure urgenti di contenimento del contagio sul territorio nazionale, chi entra o rientra in Italia da Paesi esteri è obbligato a comunicare immediatamente il proprio ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria competente per territorio. La comunicazione all'ATS di Brescia avviene compilando il questionario on line "Entrata in Italia dall'Estero", reperibile sul sito internet dell'ATS di Brescia alla pagina <https://www.ats-brescia.it/rientri-dall-estero>.

Il messaggio finale di tale questionario indicherà alla persona, secondo le norme in vigore, l'eventuale obbligo di sottoporsi a isolamento domiciliare.

In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, resta fermo l'obbligo per chiunque di mettersi in isolamento, di contattare con tempestività il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e di avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra.

Superato il periodo di isolamento fiduciario, quando previsto, e in assenza di sintomi, la persona può rientrare in comunità/riprendere la vita sociale.

Per il rientro a scuola/servizio educativo NON è richiesta alcuna certificazione/attestazione rilasciata dal medico o pediatra.

Si ricorda che nel rapporto scuola-famiglia resta fondamentale la fiducia, elemento cardine del patto di corresponsabilità.

Si ricorda alle famiglie di tenere sempre monitorato il sito della scuola e quello di ATS (FAQ scuola) per eventuali aggiornamenti.